



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso	Ricerca storica e risorse della memoria(<i>IdSua:1502354</i>)
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Nome inglese	Historical research and sources of cultural heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimc.it/lettere/classi-unificate/lettereestoria
Tasse	http://www2.unimc.it/segreterie/documenti-modulistica/tabella-importi-tasse-e-contributi

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAMBERTINI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere e Storia
Struttura di riferimento	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PACI	Gianfranco	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
2.	BORRACCINI	Rosa Marisa	M-STO/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ANDRIANI FRANCESCA francescandriani@gmail.com; ANNIBALI FRANCESCO francescoannibali90@gmail.com; GEZZI GIULIO g.gezzi@gmail.com;
Gruppo di gestione AQ	MARCELLO LA MATINA ROBERTO PERNA FRANCESCA ANDRIANI COLELLA GIOVANNI
Tutor	Giammario BORRI Maela CARLETTI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso avvia alla ricerca storica e nello stesso tempo mette lo studente in contatto con le risorse della memoria, quegli strumenti, quelle istituzioni con le quali una comunità coltiva la sua memoria. Il Corso biennale è finalizzato all'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto ad un ambito specifico del sapere storico: Ricerca storica e risorse della memoria. La rivoluzione informatica e telematica ha messo a disposizione

mezzi eccezionali anche per il lavoro dello storico: questo corso offre agli studenti laboratori per orientarsi tra fonti e strumenti storici presenti sulla Rete e per utilizzare le banche-dati ai fini della ricerca storica. Oltre ad organizzare convegni, seminari ed iniziative analoghe presso le strutture universitarie, il Corso consente agli studenti di compiere stages presso enti del territorio interessati a figure dotate di competenze storiche, ma anche di partecipare a campagne di scavo in siti archeologici in Italia ed all'estero, sotto la guida dei docenti afferenti al Corso.

Il Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria (LM-84) oltre ad offrire competenze in ambito informatico è finalizzato all'ampliamento delle conoscenze storico-artistiche e filosofiche e al potenziamento delle competenze linguistiche. Il Corso si articola in un percorso curriculare finalizzato ad una elevata specializzazione nell'ambito storico

Link inserito: <http://www.unimc.it/lettere/classi-unificate/lettereestoria>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria deve fornire ai suoi laureati l'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto ad un ambito specifico del sapere storico, prestando costante attenzione al rapporto tra la pratica della ricerca storica come scienza e la memoria storica come risorsa per capire il presente. Il laureato dovrà quindi possedere gli strumenti tecnici di ricerca specifici per i diversi periodi storici, del panorama delle riviste scientifiche e dei repertori, della tipologia delle fonti e degli specifici metodi di esegeti, per far fronte all'esigenza manifestata dagli enti locali di competenti "mediatori della memoria" in grado di approfondire e promuovere l'entità storica delle comunità e di lavorare nel settore dell'editoria culturale, negli archivi e nelle biblioteche.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che le Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, nella seduta plenaria di consultazione del 3 dicembre 2007.

Nella successiva seduta del 14/01/2011 non sono state avanzate proposte di modifica del CdS.

Descrizione link: Resoconto dell'incontro del 14.1.2011

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto dell'incontro del 14.1.2011



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati possono partecipare alla costituzione di gruppi di studio e/o di lavoro, esercitando all'interno di essi la funzione di autentici "custodi della memoria". Essi sono il tramite fra la comunità e la sua storia; hanno accesso ai mediatori scritti (fonti

biblioteche e musei) e agli strumenti di implementazione (basi di dati e archivi elettronici. Dove la ricerca della memoria diviene archeologia, lì essi sono attivi custodi della cultura materiale e della storia dei siti di una data comunità.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Ricerca storica e risorse della memoria posseggono competenze che li abilitano alle seguenti funzioni: RACCOLITORI di testimonianze orali o comunque deperibili; CONSERVATORI di oggetti, manufatti e collezioni; REDATTORI di opere di storia locale e di cultura materiale; DIVULGATORI nell'ambito delle tradizioni popolari, dell'etnografia e del turismo d'arte.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali a cui dà potenzialmente accesso il conseguimento della laurea magistrale in RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA sono tutti quelli già assicurati dalla laurea triennale tuttavia con inquadramento professionale che preveda l'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza possono fornirsi le seguenti indicazioni:

- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e nel recupero delle identità locali (cfr. codice ISTAT 2.5.3.4.1)
 - istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, musei, centri culturali, fondazioni con finalità culturali (cfr. p. es. codici ISTAT 2.5.4.5.1; 2.5.4.5.2; 2.5.4.5.3)
 - centri studi di ricerca pubblici e privati (cfr. codice ISTAT 2.5.3.4.1)
 - editoria specifica e/o connessa con la mediazione della cultura storica (cfr. anche codice ISTAT 2.5.4.4.2)
 - attività connesse ai settori dei servizi e della mediazione interculturale (cfr. codice ISTAT 2.5.3.4.1)
 - pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza
 - giornalismo e mondo della comunicazione culturalmente qualificati in particolare in campo storico (ad es. codici ISTAT 2.5.4.2.0; 2.5.4.4.2) (previa iscrizione all'albo professionale).
 - Percorsi di alta formazione (master di II livello, Dottorati di Ricerca, etc.) in ambito storico finalizzati alla ricerca e/o alla docenza a livello universitario (cfr. codici ISTAT 2.6.2.0.8).
- Inoltre, operando le opportune opzioni nella strutturazione del proprio piano di studi, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

► QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Archivisti - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

► QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 2 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 ("per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo").

Per quanto attiene le modalità di verifica dei requisiti curriculare e dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente che intende iscriversi al corso di laurea magistrale in RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA si rinvia al regolamento didattico del Corso di studio che stabilirà le modalità operative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO

► QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso biennale intende garantire ai suoi laureati l'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto ad un ambito specifico del sapere storico. La sua strutturazione è ispirata al criterio di assicurare, per ambiti tematici e cronologici, un valido approfondimento (fino alla specializzazione) di quanto si è appreso nel corso del triennio. In conformità con la sua denominazione il corso presterà costante attenzione al rapporto tra la pratica della ricerca storica come scienza e la memoria storica come risorsa per l'intelligenza del presente.

Nell'ottica di specializzazione e di avvio alla pratica della ricerca storica come professione, il corso biennale possiede delle finalità formative specifiche. Il laureato deve essere in grado di individuare correttamente prospettive di ricerca e praticarle in modo metodologicamente corretto; decodificare il (e orientarsi con disinvoltura nel) lessico e dialogare con la produzione scientifica relativa al proprio ambito cronologico e tematico di studi. Deve inoltre possedere tutta la strumentazione concettuale ed empirica per impostare e svolgere in proprio una ricerca originale.

I laureati dovranno essere in grado di leggere in modo consapevole letteratura storica anche di elevata complessità, sapendo valutarne la portata e l'affidabilità metodologica. Sapranno giudicare anche altre forme di comunicazione storica, in particolare quelle audiovisive e quelle reperibili sul WEB, essendo eventualmente in grado di fornire contributi disciplinari specifici. Sapranno utilizzare gli strumenti più idonei per impostare proprie ricerche, anche autonome. Saranno attrezzati per valutare varie forme, anche culturalmente sofisticate, di "uso pubblico" della storia, come anche per contribuire criticamente all'organizzazione di celebrazioni di anniversari e di rievocazioni storiche.

Della formazione del laureato deve far parte la acquisita conoscenza dello stato del dibattito storiografico relativo ai grandi temi dei differenti periodi storici; inoltre, considerata l'attuale pericolosa perdita della memoria collettiva in contesto dominato dall'informazione volatile del social networks, obiettivo del corso è quello di assicurare una conoscenza dettagliata (cioè più che manualistica ma ancora generale) del complesso di temi e problemi relativi al periodo studiato. Il laureato sarà quindi in pieno possesso di tutti gli strumenti tecnici di ricerca specifici per i diversi periodi storici, del panorama delle riviste scientifiche e dei repertori, della tipologia delle fonti e degli specifici metodi di esegesi. Il laureato acquisirà inoltre competenze che gli consentano utilizzare appieno gli strumenti informativi e telematici nella consapevolezza delle problematiche connesse all'utilizzo di tali tecniche in campo umanistico. E' inoltre previsto un potenziamento delle competenze linguistiche nella prospettiva di una loro valorizzazione nella ricerca.

Al momento dell'istituzione, il Corso prevedeva più curricula di impianto cronologico (antico, medievale, moderno, contemporaneo) e un curriculum tematico (più immediatamente spendibile a livello professionale) denominato "archivistico-librario"; attualmente ne è attivo uno.

Contributo del CdS allo sviluppo delle abilità richieste:

Il Corso di Studi è centrato sulla nozione di memoria in senso storico e sociale. L'attenzione alle procedure che regolano la selezione dei documenti ai quali ogni comunità umana affida la conoscenza e il senso della propria storia è il cuore pulsante attorno al quale sono distribuiti i saperi tecnici. Il CdS promuove lo sviluppo delle abilità della memoria storica, attraverso la declinazione nel tempo delle forme dei saperi (esempio, l'enciclopedismo medievale contro l'enciclopedismo illuminista; le biblioteche e le basi di dati elettroniche; i saperi scritti e i saperi delle comunità orali e/o non stanziali: questi aspetti caratterizzano il tema della memoria e lo legano alle tecniche di conservazione ed elaborazione dei contenuti della memoria nonché alle forme comunitarie nelle quali tale memoria "abita" una data comunità).

A compimento del presente corso di studi, il laureato acquisisce conoscenze approfondiscono specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici che rafforzano quelle già fatte proprie nel contesto degli studi di primo livello. Acquisisce inoltre padronanza di saperi caratterizzati da specificità metodologiche e tecniche. È inoltre in grado di raccordare criticamente conoscenze e

capacità di comprensione acquisite in campo storico con conoscenze e capacità in ambito filosofico.

Di conseguenza, l'offerta formativa del Corso può essere articolata in tre aree di apprendimento: storica, storico-metodologica, storico-filosofica.

► QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento 1: Storica (approfondimento delle conoscenze storiche acquisite attraverso la focalizzazione di specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, SPS-05, SECS-P/12)

Conoscenza e comprensione

Nell'area di apprendimento 1 i laureati magistrali si concentrano su ambiti specifici, che possono essere caratterizzati da un particolare aspetto del divenire storico (come p. es. la storia delle idee o la storia sociale), da determinate coordinate geopolitiche (gli antichi stati italiani, l'Italia in età contemporanea, World History, con la sua prospettiva globalizzante e l'attenzione privilegiata ad alcune aree extraeuropee), o dall'uso prevalente di alcune tipologie di fonti (antichità greche, antichità romane). Contestualmente, sono acquisite capacità di comprensione di testi complessi, che richiedono padronanza di linguaggi settoriali fortemente specializzati. Queste conoscenze e capacità consentono di compiere percorsi di studio accurati che assumano anche caratteri di originalità o di applicazione originale delle conoscenze ad oggetti non ancora indagati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che portano a compimento questo corso sono messi in grado di utilizzare conoscenze e capacità anche allo studio di nuovi oggetti di indagine, applicando le metodologie acquisite a contesti più ampi e diversificati. Sono inoltre in grado di riflettere in modo critico sulle opportunità e/o difficoltà di applicazione di determinate metodologie a specifici oggetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ANTICHITA' ROMANE [url](#)

WORLD HISTORY [url](#)

STORIA DEI PARTITI POLITICI [url](#)

STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA SOCIALE [url](#)

Area di apprendimento 2: Storico-metodologica (Approfondimento di conoscenze che richiedono specificità metodologiche settoriali e/o lacquisizione di capacità tecniche specifiche. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area : L-ANT/01, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, M-GGR/01, L-ANT/09, M-STO/08, M-STO/9, ING-INF/05, L-ART/01-L-ART/02, L-ART/03).

Conoscenza e comprensione

Basandosi sulle conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite nei corsi di studio triennali, nell'area di apprendimento 2 laureati magistrali acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione caratterizzate peculiarità metodologica come è il caso delle discipline geografiche, di quelle che si basano in particolare sulle metodiche archeologiche e sui loro risultati, ma anche delle discipline storico-artistiche e di quelle del libro. Lepigrafia latina, La diplomatica, la codicologia, la topografia si caratterizzano inoltre per l'acquisizione di saperi tecnici rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, anche presenza di oggetti di indagine complessi. L'acquisizione di tali conoscenze pone le basi per approcci interdisciplinari che non trascurino le specificità metodologiche consentendo anche elaborazioni originali. La disciplina Informatica umanistica introduce infine alla conoscenza di strumenti tecnico-informatici ormai fondamentali come supporto alla ricerca e rappresentazione dei risultati nell'ambito dei saperi storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area di apprendimento 2 i laureati sono stati avviati all'applicazione delle metodologie e dei saperi acquisiti a nuovi oggetti di indagine. Questo orientamento all'applicazione avviene già nel contesto dei corsi e trova ulteriore espressione negli stages (spesso svolti presso biblioteche, archivi, centri di documentazione) e nei tirocini che consistono nella partecipazione a campagne di scavo archeologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

CODICOLOGIA [url](#)

DIPLOMATICA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI [url](#)

STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO [url](#)

STORIA DELLE BIBLIOTECHE [url](#)

Area di apprendimento 3: Storico-filosofica (approfondimento di conoscenze filosofiche e storico-filosofiche che aprono a indagini multidisciplinari, in cui convergono saperi storici e filosofici. Settori scientifico disciplinari: M-FIL-03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08)

Conoscenza e comprensione

Grazie all'area di apprendimento 3 i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che mettono in grado nella specificità dei linguaggi filosofici, con una particolare attenzione a punti di intersezione tra saperi storici e saperi filosofici. Da una parte, gli insegnamenti storico-filosofici consentono approfondimenti anche in aspetti complessi della storia culturale di diverse epoche, dall'altra l'insegnamento di filosofia politica apre a una più agevole comprensione dei dibattiti politico-istituzionali di determinati momenti storici. Le conoscenze così acquisite sono suscettibili di utilizzo anche in contesti cronologici e tematici diversi. Filosofia della storia fornisce d'altro canto capacità di comprensione di questioni epistemologiche che riguardano i saperi storici nel loro complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La duttilità delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nell'area di apprendimento 3 le rende applicabili in una molteplicità di contesti: nell'approccio a tipologie di fonti caratterizzate da notevole densità dottrinale, nei contesti in cui è decisivo cogliere l'intreccio tra storia del pensiero, storia sociale e storia istituzionale, nella riflessione sulla deguatezza dei metodi alla consapevolezza epistemologica dei saperi storici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA STORIA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato sarà in grado di valutare autonomamente la fondatezza di tesi storiche proposte in relazione ad un campo d'indagine, giudicando con competenza il rapporto tra dati raccolti ed esplicazioni proposte. Tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ed il confronto tra docente e discenti ma anche nel contesto dei laboratori e delle altre attività formative sul campo, constatandone il raggiungimento in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio.

Abilità comunicative

Il laureato sarà in grado di comunicare e mediare le conoscenze anche complesse di cui è in possesso con piena consapevolezza delle modalità più opportune ed efficaci, del genere letterario utilizzato e del tipo di pubblico cui si rivolge. Tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ed il confronto con il docente e gli altri discenti, ma anche nel contesto di attività formative sul campo e degli incontri individuali con il docente tutor ed il relatore I risultati saranno verificati anche in sede di discussione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato sarà in grado di progettare in modo autonomo percorsi di indagine e di ricerca che lo portino ad un allargamento delle proprie conoscenze e, nel campo specifico della sua specializzazione, anche a fornire contributi originali. Il raggiungimento di tali risultati sarà perseguito in modo particolare con l'a frequenza a laboratori e nelle altre attività formative dedicati sia all'uso con strumenti informatici e telematici, sia all'approccio diretto alle fonti: in tali attività sono previste verifiche in itinere e finali atte a valutare se ed in che misura i risultati attesi siano stati raggiunti.



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi che presenti elementi di originalità, corredata da un adeguato apparato di note bibliograficamente corretto e di una bibliografia. La tesi, il cui tema sarà relativo ad una delle discipline seguite nel percorso di studi, sarà elaborata sotto la guida di un relatore.

L'elaborato prodotto dallo studente nella prova finale dovrà avere la forma di un testo scientifico o più generalmente la forma di una ricerca compiuta e presentata in accordo con i criteri della comunità scientifica alla quale virtualmente apparterrebbe lo studente, se egli fosse un ricercatore qualificato. Poichè tali criteri sono differenti, talora in modo inconciliabile, a seconda delle varie discipline, le indicazioni che si danno qui di sotto sono di necessità generiche.

L'elaborato verterà su un argomento riconoscibile come appartenente all'ambito disciplinare nel quale il candidato si specializza. L'elaborato avrà la forma di un saggio costituito da paragrafi, capitoli e sezioni sviluppate in modo argomentativo. Il testo sarà comunque corredata da note a piè di pagina e/o da note interne al testo. Illustrazioni, diagrammi, corredo iconografico del testo verbale, potranno essere valutati specialmente, se risulteranno opera del candidato stesso.

La lunghezza dell'elaborato dovrà essere proporzionata all'articolazione interna piuttosto che ad una aspettativa esterna. Per essere preso in considerazione, un elaborato dovrà mostrare in modo distinguibile sia il contributo originale del candidato sia il contributo degli autori che questi usa come fonti e/o come autori di letteratura secondaria. L'elaborato infine dovrà attestare che le risultanze scritte ottenute dal candidato sono il frutto di un lavoro interpersonale condotto sotto la guida del relatore, in piena libertà ideologica, ma nel rispetto delle convenzioni che regolano attualmente la produzione scientifica in quel dato campo in quale la tesi è svolta.

Per quanto attiene alla valutazione in termini di punteggio, non sarà mai raccomandato a sufficienza il criterio che premia la diligenza scientifica coniugata con l'originalità. Ciò si precisa a garanzia della libertà nella ricerca della verità, e per scoraggiare pratiche "eugenetiche".

► QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi

► QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento, periodicamente compiuto da docenti e tutors qualificati, si svolge prevalentemente attraverso colloqui dedicati; per alcune discipline è indicato un colloquio accompagnato da accertamenti scritti. Il colloquio mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune. Pertanto, esso assume la forma dialogica e non quella dell'interazione pilotata. In aggiunta ai colloqui che si svolgono a fine semestre, singole discipline e cattedre organizzano colloqui e/o test scritti intermedi, miranti a stimolare e controllare i gradi della comprensione e padronanza delle conoscenze caratteristiche di un ambiente scientifico. Le verifiche scritte possono essere autoschedastiche o programmate, secondo il tipo dell'insegnamento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/appelli-e-iscrizioni-esami>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/esami-di-laurea/sessioni-di-laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	ALLEGREZZA STEFANO CV		6	30	
2.	L-ANT/02	Anno di corso 1	ANTICHITA' GRECHE link	MOSCATI LUISA CV	PA	9	45	
3.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ANTICHITA' ROMANE link	MARENGO SILVIA MARIA CV	PO	9	45	
4.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	PACI GIANFRANCO CV	PO	9	45	
5.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO link	PACI GIANFRANCO CV	PO	9	45	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA link	RIZZO MARIA ANTONIETTA CV	PA	9	45	

7.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	PERNA ROBERTO CV	RU	9	45
8.	L-ART/01	Anno di corso 1	Mod.A (<i>modulo di ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA</i>) link	VERGANI GRAZIANO ALFREDO CV	PA	6	30
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	Mod.B (<i>modulo di ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA</i>) link	CAPRIOTTI GIUSEPPE CV	RU	3	15
10.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI link	VERGANI GRAZIANO ALFREDO CV	PA	9	45
11.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO link	CRESTI ROBERTO CV	RU	9	45
12.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA UMANA link	PONGETTI CARLO CV	PO	9	45
13.	M-STO/01,99903^M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link	PELLEGRINI LETIZIA CV	PA	9	15
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	Mod.A (<i>modulo di WORLD HISTORY</i>) link	CAROTENUTO GENNARO CV	RU	6	30
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	Mod.B (<i>modulo di WORLD HISTORY</i>) link	CHELATI DIRAR UOLDELUL CV	PA	3	15
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI PARTITI POLITICI link	VENTRONE ANGELO CV	PO	9	40
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA link	PICCIONI RICCARDO CV	RU	9	45
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	SEVERINI MARCO CV	RU	9	45

Anno

19.	M-STO/04	di corso 1	STORIA SOCIALE link	SUA-CDS SUA-CDS	9	45		
20.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI link	PELLEGRINI LETIZIA CV	PA	9	45	
21.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 3 cfu (modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA) link	BORRACCINI ROSA MARISA CV	PO	3	15	
22.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 6 cfu (modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA) link	BORRACCINI ROSA MARISA CV	PO	6	30	
23.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DELLE BIBLIOTECHE link	BORRACCINI ROSA MARISA CV	PO	9	45	
24.	M-STO/09	Anno di corso 1	DIPLOMATICA link	BORRI GIAMMARIO CV	PA	9	45	
25.	M-STO/09,99902^M-STO/09	Anno di corso 1	CODICOLOGIA link	CARLETTI MAELA CV	RU	9	30	
26.	L-ANT/02	Anno di corso 2	ANTICHITA' GRECHE link	MOSCATI LUISA CV	PA	9	45	
27.	L-ANT/03	Anno di corso 2	ANTICHITA' ROMANE link	MARENGO SILVIA MARIA CV	PO	9	45	
28.	L-ANT/03	Anno di corso 2	PIGRAFIA LATINA link	PACI GIANFRANCO CV	PO	9	45	
29.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO link	PACI GIANFRANCO CV	PO	9	45	
30.	L-ANT/06	Anno di corso 2	CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA link	RIZZO MARIA ANTONIETTA CV	PA	9	45	

31.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	PERNA ROBERTO CV	RU	9	45
32.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA STORIA 3 cfu (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	3	15
33.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA STORIA 6 cfu (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	6	15
34.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA 3 cfu (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	3	15
35.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA 6 cfu (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	6	15
36.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	6	15
37.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	3	15
38.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	15
39.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	6	15
40.	M-FIL/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	15
41.	M-FIL/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	6	15

42.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA UMANA link	PONGETTI CARLO CV	PO	9	45	
43.	M-STO/01,99903^M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link	PELLEGRINI LETIZIA CV	PA	9	15	
44.	M-STO/04	Anno di corso 2	Mod.A (<i>modulo di WORLD HISTORY</i>) link	CAROTENUTO GENNARO CV	RU	6	30	
45.	M-STO/04	Anno di corso 2	Mod.B (<i>modulo di WORLD HISTORY</i>) link	CHELATI DIRAR UOLDELUL CV	PA	3	15	
46.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEI PARTITI POLITICI link	VENTRONE ANGELO CV	PO	9	40	
47.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA link	PICCIONI RICCARDO CV	RU	9	45	
48.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	SEVERINI MARCO CV	RU	9	45	
49.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE link	SUA-CDS SUA-CDS		9	45	
50.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI link	PELLEGRINI LETIZIA CV	PA	9	45	
51.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 3 cfu (<i>modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA</i>) link	BORRACCINI ROSA MARISA CV	PO	3	15	
52.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 6 cfu (<i>modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA</i>) link	BORRACCINI ROSA MARISA CV	PO	6	30	
53.	M-STO/08	Anno di corso	STORIA DELLE BIBLIOTECHE link	BORRACCINI ROSA MARISA	PO	9	45	

	2		CV					
54. M-STO/09	Anno di corso 2	DIPLOMATICA link	BORRI GIAMMARIO CV	PA	9	45		
55. M-STO/09,99902^M-STO/09	Anno di corso 2	CODICOLOGIA link	CARLETTI MAELA CV	RU	9	30		

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Prospetto delle Aule adibite ad attività didattiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Prospetto delle Aule informatiche e dei Laboratori in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Prospetto delle Sale studio in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Prospetto delle Biblioteche in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo di Macerata è dotato di una struttura centralizzata Ufficio orientamento e diritto allo studio che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti. La Delegata all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in stessa sinergia con i delegati all'orientamento di ogni Dipartimento. L'Ufficio collabora fattivamente con le Scuole secondarie superiori del territorio e l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti di Alta formazione e formazione, il Comune e gli enti pubblici territoriali nonché con l'Università di Camerino.

Le principali azioni di orientamento in ingresso che vengono svolte sono le seguenti:

- _ InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza
- _ Salone di orientamento: giornate di orientamento in sede rivolte agli studenti delle Scuole Superiori
- _ Unimc a scuola: incontri di orientamento presso le Scuole Superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe -
- _ Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculare dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti
- _ Progetto Ponte: Laboratori di approfondimento certificato, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale Marche
- _ Apertamente per te/Open Day: giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo con possibilità per gli studenti di partecipare a lezioni universitarie e di incontrare i docenti universitari
- _ Giornata della matricola: Open Day dedicata alla matricola
- _ Progetto TORRE: Tavolo orientamento regionale composto dai quattro Atenei marchigiani, le Province della Regione coordinato dall'Assessorato alla formazione della Regione
- _ Saloni Nazionali: partecipazione alle principali fiere di orientamento sul territorio nazionale
- _ Consulenza orientativa specializzata individuale o di gruppo - rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche
- _ Servizio per studenti disabili: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio
- _ Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili: progetto articolato in tre incontri (studente, famiglia, docenti/tutor/operatori) per favorire una scelta consapevole e del percorso formativo e favorire l'ingresso nel mondo universitario

Iniziative di orientamento specifiche per le scuole superiori all'interno di contenitori generali di Ateneo

- _ Unifestival: coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori nel Festival con la partecipazione diretta con iniziative da loro promosse nel contenitore del Festival (2013 mostra in iterante di materiali e opere prodotti dalle scuole)
- _ Career day 2012 - Concorso Racconto breve - per studenti delle scuole secondarie superiori della Provincia Macerata dal tema Il lavoro come lo immagino

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le Attività di orientamento in itinere vengono messe in campo dall'Ufficio orientamento e diritto allo studio in collaborazione con i singoli Dipartimenti e con il coinvolgimento di tutti gli studenti dell'Ateneo.

In particolare la azioni di orientamento in itinere sono:

- _ Servizio di supporto al tutorato: un tutor per ogni Facoltà/Dipartimento che supporta lo studente nel percorso universitario
- _ Seminari di tutorato in itinere: in programma per il 2013 (in fase di predisposizione)
- _ Open day per le lauree magistrali in fase di predisposizione
- _ Consulenza orientativa specializzata rivolta agli studenti in itinere per sostenere lo studente nel momento di difficoltà - primo colloquio conoscitivo del soggetto e della situazione. Insieme allo studente viene realizzata un'esplorazione del contesto e degli elementi che concorrono a determinare la situazione di problematicità (dal punto di vista dello studente); dal secondo colloquio, in base alla situazione evidenziata, si stabiliscono le azioni e le attività
- _ Tutorato specializzato per studenti disabili: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità attraverso interventi mirati (supporto allo studio) volti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione nel contesto universitario
- _ Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili: dopo il primo step di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora sia necessario
- _ Salotto dell'Orientamento - ciclo di incontri di approfondimento su tematiche proposte dall'ateneo e dagli studenti (professioni, metodo di studio,) per condividere in piccoli gruppi argomenti di interesse utili al proseguimento del percorso formativo
- _ Progetto accoglienza laureati in collaborazione con il Comune di Macerata

Iniziative di orientamento specifiche in itinere all'interno di contenitori generali di Ateneo per lo sviluppo di soft skills

- _ Career day 2012: Concorso fotografico per studenti e laureati dell'Università di Macerata dal tema il lavoro come (non) lo vedo
- _ Unifestival: Festival Nazionale degli Studenti Universitari per la realizzazione di attività culturali, sportive e di tempo libero
- _ Musicultura Festival: Redazione e Giuria Universitaria, per fornire agli studenti dell'Ateneo la possibilità di confrontarsi con una realtà organizzativa di livello nazionale e con il mondo della canzone d'autore
- _ Opera Festival: Laboratorio studenti Opera Off (in fase di predisposizione)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Centro Rapporti Internazionali (CRI) è il punto di riferimento degli studenti e dei laureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero. L'ufficio cura le relazioni con le imprese straniere e con il tessuto produttivo internazionale (associazioni datoriali, enti, camere di commercio etc.). In particolare, il CRI gestisce il sottoprogramma europeo LLP Erasmus Placement (tirocini per studenti in corso di iscrizione) e partecipa periodicamente anche a consorzi provinciali, interateneo o regionali per progetti nel sottoprogramma LLP Leonardo Da Vinci per i laureati (tirocini per laureati). In particolare per Erasmus Placement, il CRI colloca annualmente in placement una media di 50 studenti. Per il loro periodo di formazione all'estero, il CRI fornisce una continua assistenza, sia prima della partenza, sia durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; inoltre, eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio. Per quanto riguarda invece il Leonardo da Vinci, il CRI opera in partenariato con diversi interlocutori come partner intermediario di invio e collabora fattivamente alla realizzazione dell'azione in tutte le fasi progettuali, in particolare nel coordinamento, programmazione, informazione, sensibilizzazione e promozione; selezione dei beneficiari; monitoraggio del programma formativo prima e dopo la partenza; valutazione e disseminazione dei risultati.

L'Ufficio stage e placement si occupa della procedura amministrativa dei tirocini curriculare ed extracurriculare attivati dall'Ateneo (ad eccezione del corso di laurea in scienze della formazione primaria) in tutto il territorio nazionale e internazionale, compresi i tirocini relativi ai programmi CRUI-Università italiane.

Al termine di ogni tirocinio curriculare, sia il tutor aziendale che il tirocinante compilano un questionario di valutazione che inviano direttamente al Dipartimento di competenza per il riconoscimento dei relativi crediti.

Per quanto riguarda i tirocini extracurriculare si fa presente quanto segue:

al termine del tirocinio viene richiesta al tutor aziendale una relazione sull'attività svolta dal tirocinante. Inoltre, nel 2012 è stata

svolta un'indagine per monitorare l'esito dei suddetti tirocini attraverso la compilazione di un questionario di valutazione on line da parte dei laureati a partire dall'a.a. 2009.

Attualmente, l'adesione al progetto FlxO (Formazione, Innovazione Per l'Occupazione) attraverso l'attività:Qualificazione dei tirocini di formazione e orientamento e riconoscimento/certificazione delle competenze , permette un monitoraggio più approfondito del tirocinio. E' prevista infatti la compilazione di un documento Scheda per la messa in trasparenza delle competenze, (firmato dal tutor aziendale, tutor accademico e tirocinante), dove sono descritte e individuate in maniera univoca le competenze sviluppate dal tirocinante e la figura professionale ricoperta all'interno del tirocinio. Tale documento attesta il percorso di apprendimento durante il tirocinio e supporterà il laureato a presentare meglio ciò che ha acquisito.

E' in fase di attivazione un progetto di monitoraggio in itinere degli stage curriculari, attraverso:

1. un questionario di valutazione, da far compilare a metà stage, al tutor aziendale e al tirocinante
2. un contatto telefonico di verifica sull'andamento del tirocinio per far emergere eventuali criticità e di sollecitazione alla compilazione dei questionari sopradetti.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ufficio Centro Rapporti Internazionali (CRI) è anche il punto di riferimento degli studenti che intendono fare un'esperienza di studio all'estero. L'ufficio cura le relazioni con gli atenei stranieri e i progetti di cooperazione internazionale, sia per mobilità di uno o due semestri in scambio, ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata, sia per il conseguimento di titoli congiunti, ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner. A questo proposito, il CRI gestisce il sottoprogramma europeo LLP Erasmus Studio e diversi programmi di scambio extra-europei basati su convenzioni bilaterali con atenei partner non europei. In particolare per Erasmus Studio, il CRI ha in attivo 368 accordi bilaterali con atenei europei per un totale di circa 682 borse. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-UE, il CRI ha accordi con università dislocate in Albania, Australia, Bielorussia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti per un totale di circa 31 borse. Infine, il CRI gestisce bandi specifici per effettuare ricerca per tesi all'estero, riservati ai laureandi, nonché bandi specifici per la mobilità internazionale per studenti iscritti al III ciclo (Dottorato di ricerca). In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, il CRI seleziona i beneficiari e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, fornendo supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) e gli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e laureati al mondo del lavoro fanno capo all'Ufficio stage e placement, struttura centrale, che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

- _ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione
- _ Sito web, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro
- _ Newsletter ai laureati: servizio di newsletter offerto ai laureati di Ateneo attraverso il quale si avvisano gli iscritti delle nuove iniziative, delle offerte di lavoro o di tirocinio

- _ Career day: per il 2013 l'evento è previsto il 23 e 24 ottobre ed è prevista anche la partecipazione di ditte estere
- _ Preselezione laureati: servizio che si sviluppa nelle seguenti fasi: 1) recepimento richiesta ditta; 2) informazione ai laureati idonei a tale richiesta; 3) incontro con psicologa del lavoro per preselezione interna; 4) incontro formativo con psicologa del lavoro e i laureati preselezionati; 5) invio curriculum vitae dei laureati preselezionati alla ditta.
- _ Adesione consorzio Almalaurea: l'obiettivo dell'adesione al Consorzio è stato quello di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei laureati di questo Ateneo nel mondo del lavoro, attraverso la pubblicazione dei loro cv sulla piattaforma del consorzio rendendoli sicuramente più visibili alle aziende nazionali ed estere. Inoltre il consorzio realizza annualmente il Rapporto sul profilo dei laureati per conoscerne le caratteristiche e le performance, nonché il Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati dopo uno, tre, cinque anni dalla conclusione degli studi.
- E' imminente la pubblicazione dei cv sia degli studenti che dei laureati sul sito di Ateneo, sempre in collaborazione con il Consorzio Almalaurea che sostituirà la piattaforma Quijob dell'Ateneo che prevedeva la pubblicazione dei cv solo dei laureati
- _ Consulenza orientativa: servizio riservato ai laureati per orientarsi nel mondo del lavoro, attraverso incontro con figure professionali in grado di provvedere ad effettuare analisi e bilancio delle competenze specifiche.
- _ Progetto FIXO (Formazione e Innovazione per l'Orientamento). Questo Ateneo ha aderito a tale progetto dal 2009. Dal mese di dicembre 2012 è iniziata la fase III del progetto che riguarderà le seguenti attività, da svolgersi entro dicembre 2013:
 - 1) Qualificazione e monitoraggio dei servizi placement:
 - _ procedura standard setting
 - _ attivazione di servizi di accompagnamento al lavoro rivolti ad un target di 20 laureate, quali:
 - a) n. 2 colloqui individuali iniziali con psicologa del lavoro
 - b) n. 1 incontro informativo sulle attività placement dell'Ateneo
 - c) Seminario: contrattualistica e apprendistato
 - d) Seminario: normativa sulla tutela della maternità
 - e) Seminario: auto imprenditorialità (Confesercenti)
 - f) Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro
 - g) Seminario sulle professioni connesse alle lauree specifiche delle 20 laureate
 - h) Workshop: come scrivere il cv
 - i) Workshop: simulazioni per affrontare il colloquio di lavoro
 - j) Workshop: ricerca attiva del lavoro attraverso i social network
 - k) Seminario: Il Centro per l'impiego: servizi, strumenti e opportunità per il lavoro, con visita alla struttura
 - l) Colloquio individuale con psicologa del lavoro a metà percorso
 - m) Colloquio individuale con psicologa del lavoro a fine percorso
 - 2) Promozione contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca
- _ Orientamento al lavoro per laureati disabili, è attivo uno sportello in collaborazione con l'Ufficio orientamento, tutorato e diritto allo studio
- Inoltre:
 - _ l'ufficio stage e placement fa parte di un gruppo di lavoro nazionale, (10 Atenei) supportato dal Consorzio Almalaurea, con l'obiettivo di raccogliere, attraverso un questionario, le attività di placement svolte dagli Atenei italiani per analizzarle ed identificare le best practices di accompagnamento al lavoro
 - _ partecipazione annuale alla Borsa del placement: tale evento, oltre a convegni, workshop e seminari del settore, prevede in particolare incontri individuali tra Università e ditte nazionali ed internazionali per un confronto sulla domanda/offerta di lavoro al fine di creare fattive collaborazioni per aumentare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Ateneo.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

- All'inizio del semestre invernale sono programmate attività di introduzione allo studio e alla scrittura delle dissertazioni. In particolare, si tiene ogni anno un Laboratorio organizzato da docenti e studenti (advanced students):

- "LABORATORIO DI METODICA DELLO STUDIO UNIVERSITARIO". E' uno strumento didattico scientifico elaborato dai docenti del Dipartimento di Studi Umanistici - lingue - mediazione, storia lettere, filosofia - e offerto agli studenti del medesimo. Esso ha carattere teorico-pratico e intende rispondere all'esigenza, particolarmente sentita dagli studenti, di affinare i propri strumenti operativi in vista delle redazione di un paper o di una tesi di laurea; in più, vuole venire incontro alle esigenze di quanti seguono lezioni e conferenze ma non hanno mai appreso un metodo per rendere proficuo il loro ruolo di ascoltatori.

Sono previste sessioni di lavoro - supportate da pc dei singoli studenti - di esercitazioni di scrittura di tesi e simulazioni in aula. In altre parole, verranno mostrate delle diapositive (pagine di tesi, di articoli, di libri etc...) corrette o contenenti errori che gli studenti saranno chiamati a emendare, completando, eliminando, valutando e sopesando varie forme possibili del testo.

- Annualmente sono programmati tirocini di scavo archeologico:

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, ospiti presso la casa della Missione archeologica a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (MACERATA)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti presso il cantiere di scavo per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale.

Saranno impartite sul campo ed in laboratorio informazioni sulle tecniche di scavo, registrazione ed informatizzazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali.

- UNIfestival

Gli studenti dell'Università di Macerata organizzano ogni anno l'UNIfestival: quattro giorni dedicati a musica, teatro, incontri con l'autore e sport. Le esibizioni si svolgono prevalentemente nel centro storico di Macerata.

Il Festival è uno strumento innovativo per comunicare l'importanza del talento e della creatività. La città - sede dell'Università più antica delle Marche, ricca di luoghi e monumenti da visitare, adagiata tra le colline, dalle quali osserva il mare da un lato e la montagna dall'altro, interessata ogni anno da eventi culturali di prestigio come lo Sferisterio Opera Festival e Musicultura - si trasforma in un grande campus all'aperto: le sue piazze, i teatri, i locali pubblici e privati ospiteranno spettacoli, incontri, presentazioni.



QUADRO B6

Opinioni studenti

LM-84

Il confronto con i dati dell'anno accademico 2011/2012 fa emergere un significativo miglioramento a proposito di tutti i quesiti. Non ancora soddisfacente solo la risposta al quesito D21: lo scetticismo nei confronti dell'utilità dei questionari è atteggiamento che si supererà solo nei tempi lunghi, man mano che gli studenti si renderanno progressivamente conto che la loro opinione funge da effettivo stimolo a iniziative efficaci di miglioramento.

L'obiettivo è quello di consolidare i risultati ottenuti. Sarà confermato il ruolo decisivo affidato alla commissione paritetica nel monitorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, visto i risultati positivi finora raggiunti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Pdf: Risultati provenienti dalla ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti

 QUADRO B7	Opinioni dei laureati
---	-----------------------

LM-84

Sono disponibili alcuni dati sulla base di un progetto d'Ateneo denominato VELA, che consiste nella rilevazione delle opinioni dei laureandi. Trattandosi di studenti che stanno per conseguire il diploma di laurea, si può ritenere che si siano già formati l'opinione che manterranno una volta conseguito il titolo di lì a poche settimane. Il livello di soddisfazione complessiva è molto alto ma l'esiguità della base di dati consiglia la cautela nel trarne conclusioni univoche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureandi

 QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
---	---

LM-84

Pur nella persuasione che l'incremento del 140% fatto registrare nell'a.a. 2011-12 aveva carattere di eccezionalità, il calo nelle iscrizioni al primo anno è un fatto preoccupante, anche se difficilmente interpretabile. L'obiettivo di invertire la tendenza viene perseguito in modo duplice: tentando di comprendere le cause effettive di questo calo e comunque intensificando la comunicazione sulle caratteristiche più qualificanti dell'offerta formativa di questo corso di studio interclasse. In questo senso, si organizzerà una rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati triennali allo scopo di individuare le motivazioni decisive per continuare gli studi al livello magistrale. Una giornata di sensibilizzazione particolare all'offerta formativa dei corsi di studio magistrali, denominata LMDay, ha già avuto luogo il 17 settembre 2013.

Il bacino di utenza è prevalentemente regionale anche se in percentuale leggermente inferiore al corso di studi interclasse LM-14&15. Il dato è confermato dalla scomposizione in province, che anzi specifica il dato evidenziando che l'attrattività del corso si esercita prevalentemente su di un'area che copre sostanzialmente le Marche centro-settentrionali. Si registrano isolate provenienze extraregionali.

Per estendere il bacino di utenza, s'intende pubblicizzare maggiormente la nostra offerta sui social networks attraverso i dispositivi messi a disposizione dall'Ateneo e identificare pagine web interattive di scuole superiori contattabili nelle zone già individuate come potenzialmente ricettive rispetto alla nostra offerta formativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso di percorso e di uscita

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

LM-84

L'esiguità dei dati raccolti fino ad ora da AlmaLectio non consente di trarre conclusioni univoche; si constata comunque che il dato di piena occupazione a un anno dalla laurea considerato tenendo anche conto del 60% di laureati che continuano l'attività che già esercitavano prima dell'iscrizione.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati occupazione

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In occasione di questo primo completamento del quadro C3 della Scheda Unica Annuale si è proceduto, ove possibile, ad una rilevazione manuale sulla base degli esiti del questionario di valutazione compilato a cura del tutor del soggetto ospitante (Azienda/Ente/ Esercizio commerciale).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricognizione opinioni enti / aziende

► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nell'Ateneo di Macerata è già presente un sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001 (www.unimc.it/iso) che ha rappresentato la base organizzativa e procedurale a partire dalla quale è stato implementato il sistema AVA dell'Ateneo di Macerata. In data 07/02/2013, con decreto rettorale n. 108, è stato istituito il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) così come previsto dal DM 47/2013, che costituisce la struttura centrale, integrata da strutture periferiche, a livello di Dipartimenti e di Cds.

Il PQA incorpora responsabilità istituzionali e funzioni tecnico-organizzative al fine di assicurare l'ottimale funzionamento delle attività di Assicurazione della Qualità. A tale scopo, il PQA promuove, supervisiona e coordina la cultura della Qualità nell'Ateneo; fornisce strumenti comuni per costruire i processi per l'AQ; offre una congrua formazione; fornisce feedback e pareri sulle attività di miglioramento intraprese dai Presidi dei Corsi di studio al fine di perseguire una diffusione capillare e orientata al miglioramento continuo del sistema di AQ.

Pertanto, interagendo con gli organi di governo dell'Ateneo e favorendo una adeguata sinergia tra PQA, Nucleo di Valutazione e Commissione paritetica docenti-studenti, il PQA svolge le seguenti funzioni:

Attua l'implementazione e il controllo della politica per la Qualità, per quanto riguarda la didattica e la ricerca, definita dagli organi politici di Ateneo

Organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ

Progetta e fornisce un'adeguata formazione

Organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché quella dei docenti ed eventuali altre iniziative volte a conoscere il parere degli studenti e dei docenti

Vigila sull'adeguato funzionamento dell'AQ

Fornisce un supporto ai Corsi di studio, ai loro Presidenti e ai Direttori dei Dipartimenti

Supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per l'effettuazione delle procedure di AQ

Pone particolare attenzione alla redazione del riesame e della scheda SUA

Cura i flussi comunicativi con il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti

Per svolgere tali funzioni, il PQA è articolato in tre ambiti, concernenti la didattica, la ricerca e le attività di supporto.

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività formative:

Il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area didattica, le attività che condurranno i Presidi dei Corsi di studio alla redazione della SUA-Cds, garantendo sostegno e adeguatezza del flusso di informazioni, supporto alla soluzione di problemi, verificando in itinere ed ex-post l'effettivo e corretto completamento della SUA-Cds.

Il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area didattica, le attività che conducono i Presidi dei Corsi di studio alla redazione del Riesame, affiancando i Presidenti dei Corsi di studio e offrendo una puntuale verifica del lavoro svolto, fermo restando che la responsabilità nella elaborazione dei contenuti e delle analisi è della Struttura che l'ha redatto.

Il PQA, con lo specifico supporto dell'Area didattica, raccoglie, verifica e trasmette i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Il PQA valuta costantemente, sia in itinere che ex post, l'efficacia degli interventi di miglioramento, ne incoraggia l'implementazione e incentiva l'individuazione di strumenti adeguati per l'individuazione di aspetti da migliorare (completezza dei dati da utilizzare, organizzazione di incontri e tavoli di lavoro, sensibilizzazione all'individuazione di non-conformità, utilizzo del sistema dei reclami/proposte di miglioramento da parte dell'utenza ecc.). Tali attività troveranno un'occasione istituzionale privilegiata nel riesame annuale della direzione per la Qualità, nell'ambito del quale il PQA, in forma allargata che includa il Rettore, il DG e i gruppi di gestione dell'AQ dei corsi di studio, esaminerà l'adeguatezza e l'efficacia delle attività del sistema di gestione della Qualità, valutando le opportunità di miglioramento, la politica e gli obiettivi per la Qualità di Ateneo.

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività di ricerca:

Il Presidio organizza, con lo specifico supporto dell'Area ricerca, le attività che condurranno i Direttori dei Dipartimenti alla redazione della SUA-RD, garantendo sostegno e adeguatezza del flusso di informazioni, supporto per la soluzione di problemi.

Il PQA verificherà in itinere e ex-post l'effettivo e corretto completamento della SUA-RD.

Per quanto concernente l'organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area ricerca e del delegato alla ricerca, le attività di AQ per la ricerca garantendo processi comuni con incontri organizzativi/formativi che hanno lo scopo di favorire la partecipazione e il successo in risposta a bandi nazionali e internazionali, lo sviluppo della ricerca applicata in rapporto con il territorio e la pubblicazione dei contributi scientifici in sedi prestigiose. In tali occasioni possono essere proposti interventi di miglioramento per un più ottimale conseguimento di questi risultati

Il Presidio valuta, con lo specifico supporto dell'Area ricerca e del delegato alla ricerca, l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti, ne incoraggia l'implementazione e incentiva l'individuazione di quanti più possibili strumenti per l'individuazione di aspetti da migliorare, sia nell'organizzazione della struttura della ricerca a livello dipartimentale e di ateneo, sia in relazione ai prodotti della ricerca (per esempio, qualità delle sedi di pubblicazione anche in relazione al loro impact factor, citazioni ricevute, indici bibliometrici) che al successo nella partecipazione a progetti di ricerca e nella ricerca applicata

Il Presidio, con lo specifico supporto dell'Area ricerca, raccoglie, verifica e trasmette i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio, l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico all'interno dell'Ateneo nelle seguenti strutture:

almeno un docente ed una unità di personale tecnico-amministrativo come referenti per la Qualità a livello di Dipartimento; almeno un docente e una unità di personale tecnico-amministrativo (che può coprire, di norma, anche un corso di classe unificato) come Referenti per la Qualità per ciascun Corso di Studio.

I referenti per la Qualità a livello di Dipartimento hanno la responsabilità di:

promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento; garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo ed i Referenti Qualità di Corso di Studio; pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Dipartimento; relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

I referenti per la Qualità a livello dei CdS hanno la responsabilità di:

promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS; redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS; pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ; promuovere qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nella fase di prima attuazione, la programmazione dei lavori tiene conto delle seguenti scadenze:

entro il mese di giugno 2013: verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro il mese di settembre 2013: effettuazione audit interni;

entro ottobre 2013: redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

entro novembre 2013: relazione dei referenti Qualità di Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità

entro dicembre 2013: riesame della direzione di Ateneo